



Agenzia nazionale per l'attrazione
degli investimenti e lo sviluppo d'impresa SpA

**Audizione dell'Agenzia nazionale per l'attrazione
degli investimenti e lo sviluppo d'impresa SpA
(INVITALIA) sulla situazione dell'intervento
nell'area di crisi industriale complessa di Taranto**



Are CIC - Area di Crisi industriale complessa di Taranto

Il Programma di Rilancio



Il settore siderurgico ha fortemente caratterizzato il tessuto produttivo dell'area di Taranto. La crisi del comparto siderurgico, con le connesse criticità ambientali, ha influito negativamente sulla sostenibilità di questo modello di sviluppo.

Superficie	Kmq 573,91
N. Comuni	5
Popolazione al 1.1.2017	264.094
Stato avanzamento del progetto	Avviso Legge 181/89 pubblicato con <i>Circolare 27 luglio 2018, n. 262576 e ss.mm.ii.</i>

Nell'area di crisi è attivo il «Contratto Istituzionale di Sviluppo per l'Area di Taranto», siglato il 23 dicembre 2015, allo scopo di eseguire opere infrastrutturali prioritarie per l'area. Le risorse finanziarie stanziare ammontano a 970,4 mln€; al 31.3.2018 le risorse impegnate sono 257,8 mln€.

Aree CIC - Area di Crisi industriale complessa di Taranto

Il Programma di Rilancio

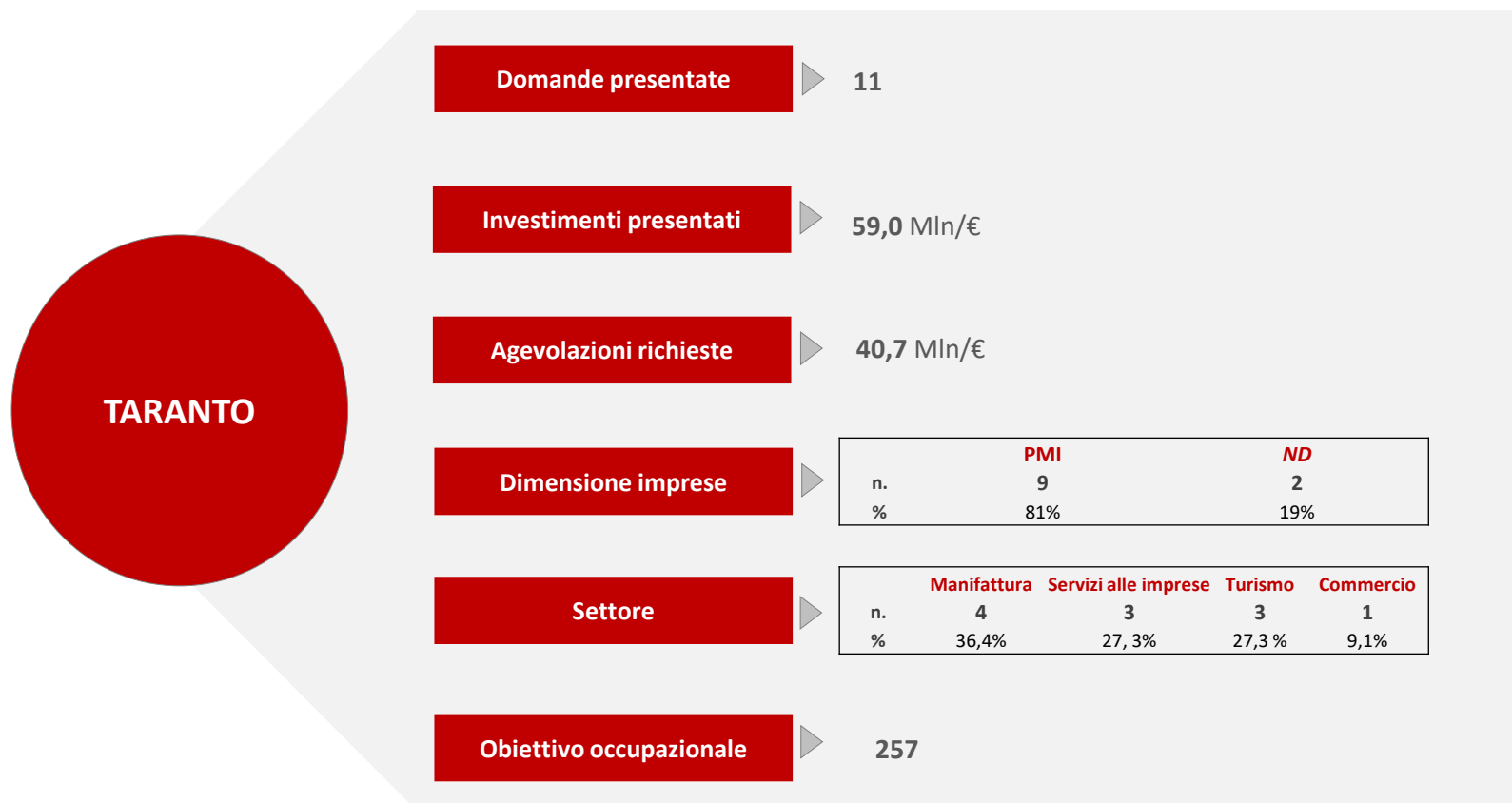
Valori in €/mln

Interventi	Risorse assegnate		
	nazionali L. 181/89	regionali	tot
Investimenti produttivi	30	-	30
Totale risorse AdP	30	-	30

✓ *Circolare 27 luglio 2018, n. 262576 e ss.mm.ii.* - Avviso L.181/1989 per l'area di crisi industriale complessa di Taranto (dotazione finanziaria di 30 milioni di euro a valere sulle risorse del Programma Operativo Nazionale "Imprese e competitività" 2014-2020 FESR, Asse III).

✓ Termine finale: ore 12 del 26 gennaio 2019.

✓ Al fine di promuovere l'Avviso è stato attivato uno **speciale piano di comunicazione e supporto** che ha previsto: un **servizio settimanale di accompagnamento alle imprese** a cura di Invitalia presso Confindustria Taranto e CNA Puglia; 2 Workshop informativi, 3 Webinar, una campagna radiofonica in collaborazione con Radio 24, azioni sulle principali testate locali, attività su social media, distribuzione di materiale informativo.



La Regione Puglia, in considerazione del target di riferimento delle iniziative imprenditoriali potenzialmente fruitrici delle propria strumentazione (progetti con spesa inferiore ad 2 mln€), ha richiesto le seguenti «personalizzazioni» dell'avviso in riferimento a:

- a) **Innalzamento della dimensione minima** del programma degli **investimenti** ammissibile alle agevolazioni di importo da **1,5 a 2 milioni di euro**;
- b) **individuazione dei criteri di assegnazione dei punteggi** per la redazione della graduatoria di avvio alla fase istruttoria (incremento addetti, attività economiche prioritarie, localizzazione iniziative presso edifici già esistenti ed appartenenti all'Autorità Portuale/Consorzio ASI di Taranto, impegno a realizzare il programma occupazionale con personale del bacino di riferimento e con assunzioni a tempo indeterminato);
- c) **Esclusione di talune attività economiche ed attribuzione di priorità** ad altre ammissibili secondo la disciplina ordinaria, (esclusione delle sezioni B estrazioni di minerali da cave e miniere e D fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata; limitazione della sezione E fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento e verifica dei programmi ammissibili direttamente da parte della Regione Puglia; limitazioni relative alla divisione 55 Alloggio a solo quelle iniziative finalizzate al recupero/riqualificazione di immobili secondo quanto indicato dalla normativa regionale di settore);
- d) **Assegnazione di premialità per la ricollocazione occupazionale** di lavoratori provenienti da **specifici bacini** (individuando i requisiti soggettivi dei lavoratori verso i quali sono indirizzati i criteri premianti della graduatoria, finalizzati a promuoverne la ricollocazione)

Iter procedurale

Ad oggi risultano in fase di istruttoria di merito tutte le domande ammesse in graduatoria, in quanto le stesse saturano completamente la dotazione finanziaria stanziata per l'area.

A conclusione della fase di valutazione di merito, l'Agenzia adotterà il provvedimento di ammissione o di non ammissione alle agevolazioni (in funzione del superamento, o meno, dei punteggi minimi sui singoli criteri di ammissione previsti dalla normativa).

Si stima che i primi provvedimenti (ammissione/non ammissione) saranno adottati entro la fine del mese di maggio del corrente anno.

Entro la fine del successivo mese di luglio si conta di concludere le attività istruttorie di tutte le iniziative ammesse in graduatoria, in conformità con i tempi previsti dalla normativa di riferimento (90 giorni dall'avvio dell'istruttoria, fatti salvi i maggiori termini dettati dalla necessità di richiedere, ed acquisire dalle imprese, le eventuali integrazioni).

Le imprese ammesse alle agevolazioni sottoscriveranno, successivamente all'adozione del provvedimento, i contratti che regoleranno la concessione del finanziamento agevolato e del contributo a fondo perduto.

Immediatamente dopo la sottoscrizione dei contratti, le imprese beneficiarie inizieranno a rendicontare gli investimenti secondo la modalità degli stati avanzamento lavori (SAL).